

Episodio di SALTINO REGGELLO 05.08.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Saltino	Reggello	Firenze	Toscana

Data iniziale: 05/08/1944

Data finale: 05/08/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Moschini Eugenio* fu Giuseppe e fu Falciani Adele, nato a Reggello il 17/12/1894 e ivi domiciliato in località a Saltino, bracciante.
2. *Fontana Andrea* di Giacoma e fu Lenzetti Nina, nato a Montignoso (Massa Carrara) il 28/02/1913, calzolaio.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

All'inizio del luglio 1944, la famiglia di Eugenio Moschini, composta dalla moglie Giulia Degl'Innocenti e da quattro figli, a seguito di un ordine di sfollamento impartito dal comando tedesco è costretta a lasciare la propria abitazione posta in località Saltino nel Comune di Reggello. L'area è infatti zona di operazioni militari. La famiglia, assieme ad altri civili del luogo, ripara allora in località Cascina Vecchia a circa cinque chilometri di distanza da Saltino. All'inizio di agosto, verosimilmente il 5 del mese, Eugenio Moschini, avuta

notizia che i tedeschi avevano compiuto una serie di razzie e requisizioni in molte abitazioni del Saltino, decide di farvi ritorno per assicurarsi dello stato della propria e per verificare se gli è stato asportato un suino che aveva precedentemente nascosto in zona. Giunto a Saltino, viene però fermato dai tedeschi e portato in prossimità di villa Felce assieme al calzolaio Andrea Fontana, anch'esso probabilmente fermato in zona. I due, accusati di appartenere al movimento partigiano, vengono quindi fucilati sul posto. Le vittime sono inoltre catturate in zona di operazione di guerra precedentemente soggetta a bando obbligato di sfollamento.

I loro cadaveri saranno rinvenuti giorni dopo in avanzato stato di putrefazione in prossimità di villa Felce.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Saccheggio di abitazioni.

Tipologia:

Terra bruciata/desertificazione.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Nel territorio comunale di Reggello operarono nel mese di agosto del 1944 gli uomini della 334. Divisione di fanteria.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Paolo Bonci (a cura di), *Le vittime civili della 2ª Guerra mondiale nei comuni della diocesi di Fiesole*, Servizio Editoriale Fiesolano, Fiesole, 1994, p. 18.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi nazifasciste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 151.

Fonti archivistiche:

CSIT, AUSSME N/11, b. 2132, Firenze, dichiarazione di Rita Bacci del 2 dicembre 1944 e di Ernesto Moschini e Giulia Degl'Innocenti del 31 marzo 1945.

Sitografia e multimedia:

- <http://www.perunaltracitta.org/la-citta-invisibile/geografia-degli-eccidi-nazifascisti-a-firenze/>
- <http://www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900/eccidi-nazifascisti/geografia/firenze>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS